



Istituto di Ricerca sulle Acque
Consiglio Nazionale delle Ricerche

APAT-IRSA/CNR

Giornata di studio “Metodologie analitiche per il controllo della qualità delle acque”

2 marzo 2004

COMUNICATO STAMPA

Gli adeguamenti normativi in campo ambientale, sempre più orientati ad una gestione delle risorse idriche che assicuri nel contempo la protezione degli ecosistemi acquatici e la salvaguardia della salute dell'uomo, determinano una richiesta crescente di metodi analitici standardizzati che consentano il monitoraggio ed il controllo delle emissioni e la classificazione dei corpi idrici.

Per far fronte a tale esigenza l'IRSA-CNR (Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche) e l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici) hanno svolto congiuntamente un'attività di revisione dei Metodi Analitici per le Acque la cui precedente versione, curata dall'IRSA-CNR ed edita dal Poligrafico dello Stato, risale al 1995.

La nuova opera, in tre volumi, è ora pronta per la distribuzione.

In questa nuova versione, profondamente rinnovata ed arricchita rispetto alla precedente, i principali elementi di novità sono rappresentati da una più ampia adozione di tecniche strumentali, dal potenziamento degli strumenti dell'indagine microbiologica attraverso l'adozione di nuovi indici, da un ampliamento di test tossicologici specifici sia di tipo acuto che cronico, dall'apertura verso metodi biologici utili per la valutazione della qualità ecologica dei corpi idrici.

Il giorno 2 marzo p.v., presso la sede del CNR, verrà ufficialmente presentato il nuovo manuale dei Metodi Analitici per le Acque; in tale occasione si terrà presso la stessa sede una Giornata di studio alla quale sono stati invitati a partecipare rappresentanti di enti pubblici di controllo, di laboratori privati, di istituzioni scientifiche e, più in generale tutti coloro che, nel prossimo futuro, saranno i fruitori di tali metodi.

Le relazioni che nel corso della giornata verranno presentate da rappresentanti dell'IRSA-CNR, dell'APAT, del JRC di Ispra, dell'Istituto Superiore di Sanità, del Ministero dell'Ambiente, dell'Università e delle ARPA, serviranno a mettere a fuoco i progressi raggiunti nel campo dell'analitica, ad individuare le eventuali criticità determinate dall'entrata in vigore delle normative più recenti e ad impostare le linee di sviluppo futuro nel settore della standardizzazione dei metodi analitici.